

Verbale n. 13 del 28 novembre 2022



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 88: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI RELAZIONE DELLA GIUNTA E DELLO SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO 2023**

Il Presidente ricorda che il D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede la gestione contabile dell'Ente impostata sul sistema della contabilità economica e patrimoniale e che, per la predisposizione dei Bilanci Preventivi deve tenersi conto dei principi contabili camerali, emanati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti.

Richiama la deliberazione del Consiglio Camerale n. 11 del 12 novembre 2020 di approvazione del Programma di Mandato nonché la deliberazione consiliare n. 11/c del 3 novembre 2022 di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2023, che hanno orientato la predisposizione del relativo Bilancio Preventivo.

Informa che l'ufficio competente ha predisposto lo schema del Bilancio Preventivo 2022, secondo quanto disposto dagli artt. 1, 2, 3, 6, 7 e 9 del citato D.P.R. n. 254/2005 e secondo i predetti principi contabili camerali.

Interviene il Segretario Generale, precisando che la compilazione del Preventivo Economico è logicamente e contabilmente contigua a quella del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio in chiusura, tanto che il prospetto contabile mette a confronto i ricavi ed i costi ovvero l'avanzo o il disavanzo economico presunti per l'anno precedente con quelli riferiti all'anno di previsione.

Informa che il disavanzo contabile economico presunto di competenza dell'esercizio 2022, pari a -€ 1.354.407, è stato



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

determinato in considerazione dei ricavi che si presume di rilevare secondo l'andamento dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, seppur presunti o potenziali.

Rileva che lo scostamento positivo della stima del risultato di esercizio 2022, rispetto alla previsione di disavanzo economico di esercizio inizialmente approvata, è principalmente imputabile alle maggiori entrate stimate in tutte le gestioni ed alle economie di spesa stimate per il funzionamento.

Precisa che nella previsione di pre-consuntivo, relativa alla gestione straordinaria, non si è stimato l'impatto dell'emissione del Ruolo per diritto annuale, sanzioni e interessi del 2020, essendo ancora in corso di redazione.

Rileva inoltre che il prospetto del Bilancio Preventivo 2023 non tiene conto degli effetti sulla chiusura dell'anno in corso delle eventuali valutazioni e svalutazioni, dovute alle partecipazioni camerali. Al momento non sono state rilevate contabilmente perdite di valore, ma si prospetta la possibilità che in sede di redazione del bilancio di esercizio 2022 si potrebbero rilevare costi da svalutazione con effetto sul conto economico ed anche in riduzione del Fondo adeguamento partecipazioni, rimandando quindi alla redazione del Bilancio di esercizio 2022 l'aggiornamento dei dati relativi alla valutazione delle partecipazioni camerali che chiudono l'esercizio in corso d'anno e che, alla data attuale, non hanno ancora approvato il bilancio.

Passando alla previsione per il 2023, il Segretario Generale osserva che la legge di Bilancio per l'anno 2020 all'art. 1 commi 590 e ss. ridisegna i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale, ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Prosegue nell'informazione, facendo riferimento a quanto indicato nell'apposito capitolo n. 3 della Relazione della Giunta. In particolare, richiama quella parte della relazione ove si illustra l'impostazione del preventivo secondo il limite di spesa definito per l'anno 2022, con l'esclusione delle spese per consumi energetici, in attesa di una nuova circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, che confermi anche per il 2023 questa scelta.

In ordine ai compensi agli organi precisa che è stato emanato il DPCM 23 agosto 2022 n. 143, quale "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici". Per le Camere di commercio si rimane in attesa della disciplina specifica sulla base di quanto indicato dall'art. 1, comma 25 bis, della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. 228 del 30/12/2022 "c.d. Mille proroghe".

Per quanto riguarda il versamento allo Stato, per il quale il Bilancio Preventivo 2023 stanziava € 526.379, ricorda la recente sentenza n. 210/2022, con cui la Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità costituzionale di una serie di norme nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di Commercio, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Le norme successive, confermatrici dell'onere, non sono state toccate dalla pronuncia e formalmente producono ancora



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

effetti, anche se fondate su una *ratio* dichiarata incostituzionale. Si attende quindi di conoscere l'evoluzione della questione, sia in ordine alla restituzione delle somme versate nel triennio 2017/2019, sia circa la sussistenza dell'obbligo del versamento 2023, nonché delle ulteriori annualità versate sulla base del comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 sopra ricordata, in relazione alla quale sembrano sussistere le medesime censure di illegittimità già dichiarate dalla Corte.

Il Segretario Generale continua la relazione, sottolineando che nella redazione del Bilancio Preventivo 2023, in osservanza del principio di prudenza, più volte richiamato nel già citato Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria ed esplicito nella circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/c del 26 luglio 2007, si sono ragionevolmente stimati i proventi che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2023 e gli oneri che si potrebbero sostenere, anche se presunti o potenziali.

In particolare, precisa che il principio di prudenza, privilegiato per le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata - ha la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente, mentre, per quanto riguarda la spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Il Presidente, sentita la relazione del Segretario Generale, illustra sinteticamente i proventi e gli oneri previsti per l'anno 2023, in particolare le linee di promozione economica ed il piano degli investimenti, formulati secondo l'indirizzo programmatico deliberato nella Relazione Previsionale e



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Programmatica per il 2023.

In particolare precisa che la stima del diritto annuale non tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 2.006.919 per l'anno 2023), in assenza del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico ed in osservanza a quanto indicato nella circolare MISE n. 347962 del 11.12.2019. Lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 11.11.2022 "Misure del diritto annuale 2023", ha ritenuto che "la sola adozione del provvedimento consiliare, nelle more della espressa autorizzazione del Ministro dello sviluppo economico, non consenta alle Camere di Commercio interessate di richiedere alle imprese dal 1° gennaio 2023 il diritto maggiorato".

Solo dopo l'emanazione del Decreto Ministeriale verrà effettuata una variazione in aumento dell'entrata da diritto annuale, sanzioni e interessi e della relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti, per un importo netto complessivo di € 2.016.152, (di cui € 2.006.919 relativo al solo diritto annuale), con l'effetto di ridurre il disavanzo economico di esercizio previsto per il 2023, visto che le relative spese sono già state stanziare tra le iniziative promozionali per garantire continuità all'azione camerale, come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2023, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 11/c del 3 novembre 2022.

Rileva come le risorse per il programma delle iniziative promozionali per il 2023, complessivamente previste in € 11.500.000,00, debbano essere prioritariamente destinate ai progetti nazionali, approvati con deliberazione del Consiglio camerale n. 10/c del 3 novembre u.s., "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", finanziati con risorse



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

proprie secondo quanto innanzi accennato, ed alle iniziative pluriennali, assunte sulla base di precedenti impegni ed alle principali realtà strumentali dell'Ente, quali l'Azienda Speciale Pro Brixia e la controllata "in house" VisitBrescia s.c.a r.l.

Illustra la seguente tabella che mostra come l'Ente abbia destinato nel triennio 2020/2022 ai progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" e al progetto regionale "Turismo" maggiori risorse rispetto a quelle derivanti dal solo aumento del 20% del diritto annuale.

	Punto impresa digitale	Turismo	Provenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Totale
Diritto annuale 20%- 2020	€ 1.299.232,07	€ 399.763,71	€ 299.822,79	€ 1.998.818,57
Costi dei progetti 2020*	€ 5.265.607,82	€ 1.652.876,28	€ 3.726.893,59	€ 10.645.377,69
Diritto annuale 20%- 2021	€ 1.292.785,46	€ 397.780,14	€ 298.335,11	€ 1.988.900,71
Costi dei progetti 2021	€ 2.695.836,73	€ 1.812.108,85	€ 3.142.500,00	€ 7.650.445,58
Diritto annuale 20%- pre consuntivo 2022	€ 1.340.175,10	€ 412.361,57	€ 309.271,18	€ 2.061.807,85
Costi dei progetti pre consuntivo 2022	€ 1.728.650,00	€ 1.784.220,26	€ 1.723.945,00	€ 5.236.815,26

Considera inoltre che, con specifico riguardo all'andamento ed ai risultati, che saranno conseguiti dalle partecipazioni camerali, anche in riferimento all'indirizzo al proposito formulato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti nel parere al Bilancio Preventivo 2011, si è stanziata, nell'ambito delle iniziative promozionali, la somma di € 20.000, a copertura delle perdite delle partecipate camerali, che influenzeranno negativamente l'avanzo contabile economico di competenza dell'esercizio 2023.

Rileva al proposito che il prospetto del Bilancio Preventivo 2023, secondo l'impostazione definita dalla normativa vigente,



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

non prevede una voce specifica dove stimare le perdite conseguite dalle partecipate dell'Ente, per cui l'economia di spesa, che sarà conseguita allo stanziamento specificamente previsto tra le iniziative promozionali dell'anno 2023, avrà la funzione di ridurre l'impatto negativo dei costi da svalutazione delle partecipate camerali, che saranno contabilizzate alla voce "rettifiche di valore dell'attività finanziaria", appositamente prevista solo nel prospetto del bilancio di esercizio 2023.

Il Presidente precisa che per la valutazione della sostenibilità del disavanzo economico contabile, previsto per il 2023 per -€ 5.433.048, e del piano degli investimenti 2023 di € 730.560, ai fini di garantire l'equilibrio della struttura patrimoniale dell'Ente, è stata condotta un'analisi sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2021, aggiornata con la previsione di preconsuntivo ed il piano degli investimenti 2022 e con la previsione e del piano degli investimenti e del disavanzo economico contabile stimato per il 2023. E' stata assunta la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali disponibili almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. E' stato altresì assunto di mantenere riserve patrimoniali disponibili pari alle riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo, e alla riserva di garanzia ai Confidi lombardi del progetto CONFIDUCIA, trattandosi di un progetto non ancora concluso per le moratorie creditizie. Per l'illustrazione in dettaglio del procedimento seguito si rimanda all'apposita sezione della Relazione della Giunta - pag. 49.

Ricorda a tal proposito che, come indicato nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

commercio", la previsione di un ammontare complessivo di oneri superiore al totale dei proventi deve essere basata su una valutazione di sostanziale equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente (Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612 del 26.7.2007). Tale valutazione, avendo riguardo al patrimonio dell'Ente nella sua consistenza quantitativa e nella sua composizione qualitativa, porta a ritenere sostenibile - ma limitatamente al solo esercizio 2023 - l'impostazione proposta.

Il Presidente prosegue rilevando che l'importo del predetto disavanzo economico contabile, pari a -€ 5.433.048 e finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, viene interamente destinato alle attività promozionali, a dimostrazione della solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione.

Precisa che la previsione di disavanzo contabile economico di competenza dell'esercizio 2023 tiene conto anche del piano degli investimenti e, come già per la chiusura dell'anno 2022, non tiene conto, se non per quanto stanziato tra le iniziative promozionali, degli effetti delle eventuali svalutazioni dovute alle partecipazioni camerali, se non nella misura precisata innanzi.

Informa della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Pro Brixia n. 37 del 22 novembre 2022 di approvazione del progetto di Bilancio Preventivo 2023, con un contributo in c/esercizio a pareggio di € 1.280.000 che, a' sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005, deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale.

Il Segretario Generale ricorda che, in applicazione del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", il





**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Anche per il 2023, in attesa di un intervento normativo, finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, anche alla luce dell'intervenuta riforma del sistema camerale del 2016, la nuova disciplina prevede la riclassificazione del Bilancio Preventivo annuale, redatto secondo la disciplina dell'attuale Regolamento camerale, in un ulteriore prospetto, cui devono essere allegati:

- a) il budget economico triennale;
- b) una relazione illustrativa;
- c) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Precisa infine che nella redazione dei predetti prospetti contabili si è tenuto conto delle indicazioni operative contenute nelle Circolari nn. 148123 e 87080, rispettivamente del 12 settembre 2013 e del 9 giugno 2015, con le quali il Ministero dello Sviluppo Economico ha adattato alle Camere di Commercio la disciplina dettata dal summenzionato Decreto Ministeriale, genericamente destinato a tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica.

LA GIUNTA



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

udite le relazioni del Presidente e del Segretario Generale;

uditi gli interventi dei Consiglieri, come riportati in sintesi nell'allegato al verbale;

visto il D.P.R. 2.11.2006 n. 254 e, in particolare, gli artt. 1, 2, 3, 6, 7 e 9, che disciplinano i documenti contabili di previsione economica annuale - Preventivo economico, relazione della Giunta - nonché i criteri di formazione dei medesimi e le modalità di approvazione;

viste le circolari del Ministero dello sviluppo economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 di emanazione dei principi contabili e n. 3612/c del 26 luglio 2007 esplicativa del D.P.R. n. 254/2005 e i successivi aggiornamenti;

visto lo schema di Bilancio Preventivo 2023 che, per l'esercizio 2022, prospetta un disavanzo contabile economico presunto di competenza dell'esercizio pari a -€ 1.354.407, senza tenere conto dei costi da svalutazione partecipazioni, mentre per l'esercizio 2023 evidenzia una previsione di disavanzo economico presunto di competenza di - € 5.433.048;

visto il Piano degli investimenti 2023, che prevede impieghi per € 730.560, che saranno coperti da risorse interne senza il ricorso al credito;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Pro Brixia n. 37 del 22 novembre 2022 di approvazione del progetto di Bilancio Preventivo 2023 con un contributo in conto esercizio necessario al pareggio di bilancio di € 1.280.000 nonché gli artt. 66, 67 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 relativi alla procedura di approvazione del preventivo economico per le Aziende Speciali;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

visti gli artt. 17 della Legge n. 580/1993 e 6, 2° comma, e 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005 relativi al parere del Collegio dei Revisori dei conti;

visti il il D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" e le Circolari Mi.S.E. nn. 148123 e 87080, rispettivamente del 12 settembre 2013 e del 9 giugno 2015;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare lo schema di Bilancio Preventivo 2023 e la bozza di Relazione della Giunta, di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- b) di sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale il Bilancio Preventivo 2023, di cui al punto precedente, previo parere del Collegio dei Revisori dei conti, secondo quanto disposto dagli artt. 17 della Legge n. 580/1993 e 6, 2 comma, e 30, 2 comma, del D.P.R. n. 254/2005, unitamente al progetto di Bilancio Preventivo 2023 dell'Azienda Speciale Pro Brixia;
- c) di approvare altresì il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2023, allegato B), che troverà attuazione subordinatamente all'approvazione del Bilancio Preventivo 2023;
- d) di proporre al Consiglio Camerale l'indirizzo a che, dopo l'emanazione del Decreto Ministeriale in tema di rideterminazione in aumento del 20% delle tariffe del diritto annuale per il triennio 2023-2025 per la realizzazione dei progetti nazionali di sistema a' sensi



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

dell'art. 18 c. 10 della L. n. 580/93 e s.m.i., verrà effettuata una variazione in aumento dell'entrata da diritto annuale, sanzioni e interessi e della relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti, per un importo netto complessivo di € 2.016.152, (di cui € 2.006.919 relativo al solo diritto annuale), con conseguente riduzione del disavanzo economico di esercizio previsto per il 2023.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE  
(ing. Roberto Saccone)**